



Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna

Dipartimento Cura e Qualità del territorio
Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture
40129 Bologna – P.zza Liber Paradisus, 10, Torre A
Tel. 051/2193072 - fax 051/2193045

P.G. n° 400899 del 23.12.2015

AVVISO PUBBLICO

INDAGINE DI MERCATO PER L'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI E PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PREZZI PER POTER QUANTIFICARE IL COSTO DA PORRE A BASE D'ASTA PER L'AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ACQUISIZIONE ED ALLA VENDITA DI TITOLI DI EFFICIENZA ENERGETICA (TEE) E DI CREDITI VOLONTARI DI CARBONIO.

Inquadramento generale

I Titoli di Efficienza Energetica (TEE), c.d. "Certificati Bianchi", sono un sistema incentivante le tecnologie rivolte all'efficienza energetica, introdotto in Italia dai decreti ministeriali del 20 luglio 2004 "elettricità" e "gas" e attualmente inserito nella Strategia Energetica Nazionale (SEN). L'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) ha definito le regole tecniche ed economiche per l'attuazione del meccanismo mentre il Ministero dello Sviluppo Economico ripartisce annualmente gli obiettivi nazionali di risparmio energetico tra i distributori di energia elettrica e gas naturale, secondo criteri periodicamente ridefiniti da specifici decreti applicativi.

Gli obiettivi di risparmio, obbligatori per i distributori di energia elettrica e le imprese distributrici di gas naturale, sono espressi in TEP (Tonnellate equivalenti di petrolio) da risparmiare, sono crescenti nel tempo e possono essere raggiunti attraverso la realizzazione d'interventi presso i consumatori finali (es. caldaie ad alta efficienza, interventi di isolamento termico degli edifici, etc.) che ne traggono beneficio diretto, in termini di riduzione della propria spesa energetica. In alternativa i distributori possono scegliere di soddisfare gli obblighi a loro carico acquistando da terzi, in tutto o in parte, Titoli di Efficienza Energetica attestanti il conseguimento di analoghi risparmi da parte di altri soggetti (c.d. "soggetti volontari"). Per dimostrare di aver raggiunto gli obblighi di risparmio energetico e non incorrere in sanzioni, i distributori devono consegnare annualmente al GSE un numero di TEE equivalente all'obiettivo obbligatorio. La compravendita di titoli avviene attraverso contratti bilaterali o tramite il mercato dei titoli di efficienza energetica, organizzato e gestito dal GME sulla base di regole stabilite d'intesa con AEEGSI.

La comunità delle SSE (società di servizi energetici) e delle SEM (società con energy manager nominati) ha allora sollecitato le istituzioni nel mettere a disposizione dei riferimenti condivisi con il soggetto valutatore, in maniera da rendere più spedita la compilazione della proposta a consuntivo facilitando al contempo il lavoro istruttorio.

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha fatto propria l'istanza, elaborando il comma 2 dell'art. 15 del DM 28.12.2012, il quale recita:

"L'ENEA predispone e pubblica, entro il 31 dicembre 2013 e successivamente con cadenza biennale, guide operative per promuovere l'individuazione e la definizione di progetti a consuntivo con particolare riferimento ai settori industriali del cemento, del vetro, della ceramica, dei laterizi, della carta, della siderurgia, dell'agricoltura e dei rifiuti nonché ai settori di cui all'articolo 4, comma 2, lettere a), b) e c), del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 15 marzo 2012 [tra cui i trasporti pubblici locali e la riduzione del traffico urbano (N.d.R.)]. Le guide operative sono corredate della descrizione delle migliori tecnologie disponibili e delle potenzialità di risparmio in termini economici ed energetici derivanti dalla loro applicazione."

Le attività di gestione, valutazione e certificazione dei risparmi correlati a progetti di efficienza energetica, condotte nell'ambito del meccanismo dei TEE, sono state trasferite dall'AEEGSI al GSE a decorrere dal 3 febbraio 2013, come previsto dall'art. 5 del Decreto 28 dicembre 2012.

Il GSE si avvale del supporto di ENEA e di RSE, nel rispetto delle specifiche competenze, per svolgere le attività di valutazione.

Il Comune di Bologna è interessato all'opportunità di generare Titoli di Efficienza Energetica attraverso le proprie azioni di Mobility Management Aziendale, come verrà meglio descritto nel seguito.

Il Comune di Bologna ha inoltre esplorato negli ultimi anni la possibilità di generare crediti volontari di CO2 attraverso il progetto LIFE+ LAIKA (Local Authorities Improving Kyoto Action), co-finanziato dalla Commissione Europea e terminato nel 2013, ed attraverso il progetto BoCaM (Bologna Carbon Market), cofinanziato da Climate KIC e terminato nel dicembre 2015. A sua volta LAIKA era basato su uno studio precedente sviluppato da Ervet per conto della rete di Regioni "Cartesio".

Il progetto Laika ha prodotto gli strumenti per misurare i crediti di carbonio generati da politiche della Pubblica Amministrazione, in particolare come le emissioni di CO2 si evolvono in assenza di azioni della pubblica amministrazione. Lo sviluppo di azioni di mitigazione e la valutazione della loro efficacia può generare riduzioni quantificabili e certificabili di emissioni di CO2 che a loro volta possono produrre crediti volontari di carbonio (carbon credits) da offrire sul mercato non coperto dai sistemi previsti dal Protocollo di Kyoto come, ad esempio, il sistema ETS.

BoCaM ha inoltre verificato la presenza di una domanda locale di crediti volontari e di conseguenza la possibilità di una cessione di crediti volontari dal Comune di Bologna a terze parti interessate.

L'impatto delle azioni sulle emissioni di CO2 parte da un "anno base" ed è calcolato e certificato sulla base della norma ISO 14064.

TEE derivanti da interventi sul Mobility Management

Gli interventi di mobility management sono attualmente considerati tra quelli ammissibili all'ottenimento di Titoli di Efficienza Energetica nel caso vengano presentati e approvati dal GSE quali "progetti a consuntivo".

Per questi ultimi le attuali Linee Guida per il rilascio dei Titoli di Efficienza Energetica stabiliscono che i risparmi vanno calcolati tramite misura dei consumi energetici ex ante ed ex post. In mancanza delle misurazioni ex ante, il dato può essere ricostruito facendo riferimento a medie di mercato, prassi correnti, consumi di letteratura, riferimenti di normativa vincolante. I consumi ex post, viceversa, vanno sempre misurati.

Inoltre le regole di base che informano il sistema dei certificati bianchi stabiliscono che solo i risparmi energetici cosiddetti "addizionali" possono essere incentivati e che possono essere ritenuti tali al 100% solo quelli derivanti da misure che non costituiscono prassi comuni nella maggior parte delle realtà ove si gestisca la mobilità locale. Anche

un'eventuale normativa che imponesse il ricorso a prassi innovative di mobility management diminuirebbe in tutto o in parte l'addizionalità dei risparmi indotti.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 15 del DM 28.12.2012 l'ENEA ha pubblicato nel 2014 una guida operativa per l'ottenimento di Titoli di Efficienza Energetica da interventi di mobility management. A sua volta questo documento fa riferimento alle "Linee guida per la redazione l'implementazione e la valutazione dei Piani degli Spostamenti Casa-Lavoro", pubblicate sempre da ENEA nel 1999.

Politiche di Mobility Management del Comune di Bologna idonee alla richiesta di TEE

Nel Decreto Ministeriale del 28/3/1998 (decreto Ronchi), orientato alla promozione di forme di mobilità per le aziende o enti pubblici con singole unità locali con più di 300 dipendenti o con complessivamente più di 800 addetti, viene previsto di adottare un Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) quale strumento finalizzato alla riduzione dell'utilizzo del mezzo di trasporto privato individuale ed una migliore organizzazione degli orari per limitare la congestione del traffico.

Il Comune di Bologna dispone di un proprio Piano Spostamenti Casa-Lavoro, approvato con Delibera di Giunta P.G. 153162/2003, dal quale è derivato l'Accordo generale con ATC/TPER volto all'attuazione dei provvedimenti di Mobility Management. L'intento è quello di incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico locale come mezzo per gli spostamenti casa-lavoro, attraverso l'istituzione di tariffe agevolate di abbonamento per i dipendenti del Comune e delle Aziende con esso convenzionate. Le convenzioni con ATC/TPER e Trenitalia sono state approvate dal Comune attraverso le Delibere di Giunta P.G. 192265/2006, P.G. 262153/2009, P.G. 266972/2012 per il triennio 2007-2009, 2010-2012 e 2013-2015, nonché Delibera di Giunta P.G. 316114/2015 per il triennio 2016-2018.

Si ritiene che questa misura, una volta che siano stati correttamente quantificati i risparmi energetici conseguiti in un dato intervallo di tempo, possa essere ammessa dal GSE all'ottenimento di Titoli di Efficienza Energetica.

L'attuazione nel periodo 2004 - 2015 delle agevolazioni previste dalle convenzioni sopra richiamate, ha dato risultati soddisfacenti, soprattutto per quanto riguarda l'incremento nell'acquisto di abbonamenti annuali per il TPL su gomma e rotaia da parte dei dipendenti delle Aziende/Enti aventi diritto; per quanto riguarda i dipendenti delle aziende e degli Enti che a Bologna hanno aderito a questa iniziativa, dai circa 650 dipendenti coinvolti che possedevano l'abbonamento annuale al bus prima dell'attuazione delle convenzioni menzionate, si è passati a 11.667 nel 2014, contribuendo così in maniera non secondaria alla riduzione dell'uso del mezzo privato attraverso la fidelizzazione dell'uso del TPL ed in particolare del bus, contribuendo alla razionalizzazione ed alla riduzione del traffico.

Per il 2015 il Comune ha acquisito un pacchetto di 3.200 abbonamenti agevolati secondo la convenzione menzionata e riservati ai propri dipendenti. L'agevolazione consiste nella fornitura di un abbonamento annuale valido sull'intera rete urbana, suburbana ed extraurbana di Bologna, sui servizi ferroviari Bologna-Portomaggiore e Bologna-Vignola, sul bacino di Bologna di collegamento tra Ferrara e Bologna, al prezzo agevolato di euro 50,00 (dipendenti con CCNL EE.LL. o Scuola), anziché il costo ordinario di euro 300,00 per un abbonamento annuale personale valido sulla sola rete urbana.

Come già menzionato gli interventi volti a favorire la riduzione dei consumi energetici attraverso politiche di mobility management sono attualmente considerati tra quelli ammissibili all'ottenimento di Titoli di Efficienza Energetica (TEE) nel caso vengano presentati e approvati dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE) quali "progetti a consuntivo". La possibilità di presentare tali "progetti a consuntivo" e richiedere i corrispondenti Titoli è accessibile anche a società di tipo ESCO (Energy Service Companies) accreditate presso l'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Servizio Idrico (AEEGSI) / Gestore dei Servizi Energetici (GSE).

Crediti volontari generati da altre politiche del Comune di Bologna

I crediti volontari generati dal Comune di Bologna riguarderanno diverse politiche sviluppate dalla città relative, ad esempio, alla mobilità, alla gestione delle aree verdi ed alla fornitura di servizi.

Un primo blocco di 18.000 crediti, generato dallo sviluppo della rete locale di piste ciclabili, è stato già certificato attraverso il progetto BoCaM.

Il potenziale di mitigazione delle azioni e il loro effetto incrementale rispetto ad uno scenario base, sono misurati e monitorati in modo trasparente secondo la norma ISO 14065.

I crediti saranno commercializzati tramite la piattaforma E CO2 Care, già usata per il progetto LAIKA o attraverso altra piattaforma online specializzata.

A tal fine, questo Comune intende procedere ad una indagine di mercato avente i seguenti due obiettivi:

- Individuazione, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. di operatori economici abilitati che siano interessati a prestare il servizio sopra menzionato al Comune di Bologna, ossia svolgere tutte le operazioni finalizzate al rilascio dei TEE, relativi ad azioni di Mobility Management, e/o di crediti volontari di carbonio relativi a politiche del Comune di Bologna, quale soggetto titolare di progetto, e qualora i titoli vengano concessi e/o i crediti certificati procedere alla loro successiva commercializzazione e versamento al Comune di Bologna;
- Acquisire indicazioni sui prezzi di mercato solitamente praticati relativi a tale tipologia di servizio ed alla modalità di applicazione contabile e fiscale al progetto specifico, anche al fine di determinare il costo dell'affidamento e poter quindi determinare l'importo a base d'asta in una eventuale successiva procedura negoziata di cottimo fiduciario.

Gli interessati dovranno far pervenire **entro il giorno 1 febbraio 2016**, all'ufficio protocollo del Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture - Piazza Liber Paradisus 10, 40129 Bologna (nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 - Torre A, 3° piano), in busta chiusa, riportante la dicitura "Indagine di mercato per l'individuazione di operatori economici e per l'individuazione dei prezzi per poter quantificare il costo da porre a base di gara per l'affidamento delle attività connesse all'acquisizione ed alla vendita di titoli di efficienza energetica (TEE) e di crediti volontari di carbonio" contenente la seguente documentazione:

1. **Domanda di partecipazione (in bollo da € 16,00)**, secondo lo schema predisposto dal Comune (allegato), e comunque contenente tutte le dichiarazioni e le informazioni in esso contenute.
2. **Ipotesi progettuale contenente le attività da porre in essere e l'indicazione dei prezzi di mercato solitamente praticati**, con lo scopo di permettere al Comune l'esatta definizione del progetto e la stima del costo del medesimo e la conseguente determinazione dell'importo da porre a base di gara. Pertanto tale indicazione non costituisce offerta economica e non sarà soggetta ad alcuna valutazione ai fini dell'affidamento del servizio.

La documentazione potrà essere inoltrata, anche tramite PEC, con oggetto "Indagine di mercato per l'individuazione di operatori economici e per l'individuazione dei prezzi per poter quantificare il costo da porre a base di gara per l'affidamento delle attività connesse all'acquisizione ed alla vendita di titoli di efficienza energetica (TEE) e di crediti volontari di carbonio" al seguente indirizzo: protocollogenerale@pec.comune.bologna.it.

I soggetti che avranno fatto pervenire domanda di partecipazione entro il termine suddetto e che comunicheranno quanto sopra indicato, potranno essere invitati con apposita lettera alla eventuale successiva procedura negoziata di cottimo fiduciario. Si informa che a tale lettera di invito sarà allegato il Patto di Integrità in materia di contratti pubblici approvato dal Comune di Bologna, che dovrà essere restituito sottoscritto in ogni sua pagina in segno di totale accettazione da parte della ditta.

E' fatto salvo il caso in cui per ragioni di opportunità, economicità o di conformità alla normativa in materia, l'Amministrazione debba ricorrere a diversa procedura, della quale verrà data comunicazione ai richiedenti.

L'amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva pertinenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa. L'amministrazione non procederà alla successiva procedura negoziata nel caso in cui il costo della fornitura/prestazione di servizio, risultante dall'indagine di mercato, non trovi la relativa copertura finanziaria.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 si comunica che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento in argomento. Il titolare del trattamento è il Comune di Bologna, il responsabile del trattamento è l'Ing. Cleto Carlini, direttore del Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture.

Il Responsabile del procedimento per i TEE(azioni di Mobility Management) è l'ing. Cleto Carlini.

Il Responsabile del procedimento per i crediti volontari è il dott. Roberto Diolaiti.

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art.15 comma 2bis della Legge 241/90.